

DELIBERAZIONE n. 892 del 04 luglio 2014

Oggetto: individuazione delle nuove Strutture Semplici afferenti le Strutture Complesse e revoca di quelle preesistenti.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ANTONIO MARIA SORU**

VISTA la deliberazione della G.R. N.24/43 del 27.06.2013 avente ad oggetto “azioni volte al perseguimento dell’efficienza del Servizio Sanitario Nazionale”, che tenuto conto del ridimensionamento delle risorse assegnate con la legge finanziaria 2013, indirizza ad una attività di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria da realizzarsi in particolare attraverso l’ottimizzazione dell’impiego del personale e l’ottimizzazione dell’organizzazione dei servizi;

DATO ATTO che in applicazione dei suddetti indirizzi si è dato corso tra l’altro all’obiettivo di rendere più efficiente il sistema e superare le storiche divisioni tra strutture, ridefinendo l’organizzazione di queste in un’ottica dipartimentale che consenta l’impiego del personale non dirigente al servizio di tutto il Dipartimento di appartenenza e l’assegnazione del personale dirigente alla Struttura in ragione della specialità di appartenenza o ad essa equipollente;

RICHIAMATO l’art.12 dell’intesa del 3 dicembre 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente il nuovo patto per la Salute per gli anni 2010 – 2012 nel quale tra gli altri sono previsti quali obiettivi da porre in essere: la fissazione di parametri standard per l’individuazione delle strutture semplici e complesse, con la conseguente verifica della coerenza dei medesimi a quelli applicati di fatto dalle Aziende del S.S.N.;

DATO ATTO che in attuazione di tale articolo il Comitato Lea ha approvato i parametri standard per l’individuazione delle strutture semplici e complesse del SSN, con approvazione della seduta del 26 marzo 2012, stabilendo per le strutture complesse ospedaliere, lo standard del 17,5 posti letto, per quelle semplici 1,31 per struttura complessa;

VISTO altresì l’allegato n.2 alla delibera della G.R. n.43/12 del 31.10.2012, contenente criteri direttivi per l’elaborazione dell’Atto Aziendale, che all’art.3 detta indirizzi per l’individuazione delle strutture costituenti il tessuto organizzativo delle Aziende, precisando per quanto concerne le strutture semplici che le stesse sono articolazioni organizzative delle strutture complesse, giustificate dalla parziale autonomia organizzativa in termini di attività, strumentazione e risorse professionali (dirigenziali e del comparto) utilizzate, rilevando che l’autonomia professionale in ambito clinico non comporta l’attivazione di una struttura semplice ma un incarico di alta specializzazione;

EVIDENZIATO che con delibere del C.S. n.65 e n.66 del 19.01.2010, si era dato corso al riassetto organizzativo, con l'istituzione rispettivamente delle strutture semplici dell'Area Territoriale e dell'Area ospedaliera che hanno confermato alcune già previste alla data del 1.04.2008, di adozione del previgente atto aziendale, sopprimendone alcune e rideterminandone altre ex novo secondo il prospetto alle medesime allegato, che tutte le ricomprende;

CONSIDERATO che con delibere nn.115 e 116 del 26.03.2010 sono stati conferiti a fronte delle strutture semplici contenute negli atti richiamati i relativi incarichi;

DATO ATTO che l'attuale assetto organizzativo conseguente agli incarichi derivanti dalle suddette delibere e da altre successivamente adottate, comprende le strutture di cui al prospetto allegato sotto la lett.B);

CHE da una valutazione dell'assetto attuale si rileva la non rispondenza di gran parte delle strutture attualmente operative ai criteri sopra richiamati rendendo necessaria una rivisitazione del loro contenuto ed una verifica della loro coerenza con i bisogni delle strutture complesse alle quali afferiscono, in modo che sia possibile stabilire e concretamente rispettare chiare ed effettive ripartizioni di responsabilità;

PRESO ATTO altresì che le strutture semplici, secondo la precisa dicitura del contratto e del contenuto del regolamento adottato con delibera n.292/2011 dall'Azienda per il conferimento e revoca degli incarichi, vengono proposte dal Direttore della Struttura Complessa presso la quale operano;

EVIDENZIATO che l'individuazione delle strutture semplici all'interno della Macrostruttura, costituisce una precisa prerogativa organizzativa del Direttore di quest'ultima, costituente un supporto gestionale finalizzato ad un più efficace svolgimento dell'attività della Struttura medesima e come tale può essere modificata in ragione del mutamento delle esigenze operative senza che ciò comporti l'esigenza di revisione dell'Atto Aziendale;

CONSIDERATO che in conseguenza dei recenti rinnovi degli incarichi direzionali di gran parte delle Strutture Complesse presenti in Azienda, le articolazioni attualmente operative non appaiono più rispondenti alle esigenze gestionali ed ai piani organizzativi dei nuovi Direttori, non essendo diretta espressione della loro autonomia gestionale;

DATO ATTO che allo scopo di definire un assetto organizzativo più coerente alle esigenze delle Macrostrutture, è stato dato mandato ai singoli Direttori di elaborare specifica proposta contenente l'individuazione delle strutture semplici che in coerenza agli standard nazionali e regionali, reputino funzionali alle loro esigenze gestionali;

CHE sulla base delle proposte pervenute, e delle valutazioni conseguite agli incontri tenutisi con i Direttori di Dipartimento e di Struttura Complessa, allo scopo di definire un quadro omogeneo e coerente con le disposizioni normative e regolamentari in materia, si è determinato il nuovo assetto delle strutture semplici secondo il prospetto allegato sotto la lett.A) costituente parte integrante della presente delibera;

DATO ATTO che con il nuovo assetto si è data altresì concreta risposta all'esigenza di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria da realizzarsi in particolare attraverso l'ottimizzazione dell'impiego del personale e l'ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi evidenziata nella delibera n.24/43 del 27.06.2013 sopra richiamata, considerato che le strutture semplici risultano definite nel nuovo assetto in numero di 27 a fronte delle 139 precedentemente autorizzate;

DATO ATTO che il Responsabile della struttura proponente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica e formale;

VISTO il D. Lgs.n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10/2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n° 17/5 del 31.03.2011;

ACQUISITO il parere dei Direttori Amministrativo e Sanitario, espresso ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

SENTITO il Collegio di Direzione e i Direttori di Dipartimento;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

a) di individuare, per quanto in premessa, le nuove strutture semplici afferenti le Strutture Complesse dell'Area Ospedaliera, Territoriale e della Tecnostruttura, secondo lo schema allegato al presente provvedimento sotto la lett.A), per farne parte integrante e sostanziale;

b) di revocare, interrompendone l'operatività, con decorrenza dall'adozione del presente atto, le strutture semplici, quali articolazioni organizzative delle strutture Complesse, indicate nell'elenco allegato sotto la lett.B) e conseguentemente tutti gli atti deliberativi che ne autorizzavano l'istituzione;

c) di dare atto altresì, che con pari decorrenza vengono meno tutti gli incarichi ad esse correlati, ed il relativo trattamento economico;

d) di disporre le selezioni per l'attribuzione dei nuovi incarichi, secondo le indicazioni del regolamento all'uopo approvato, dando atto che l'affidamento degli incarichi di struttura verrà disposto congiuntamente a quelli di natura professionale di alta specializzazione;

e) di dare atto che nelle more di definizione delle selezioni richiamate e dell'attribuzione dei nuovi incarichi, nelle strutture semplici, già esistenti nel precedente assetto e riproposte nel nuovo, vengono provvisoriamente confermati gli attuali responsabili;

f) di riattribuire per effetto del presente atto, la responsabilità delle attività assegnate alle strutture revocate, ai Direttori delle Strutture Complesse che le contengono;

g) di comunicare la presente al competente Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanita' e dell'Assistenza Sociale,

h) di incaricare il Servizio del Personale dell'esecuzione della presente, provvedendo alla notifica del relativo contenuto ai diretti interessati;

i) di trasmettere la presente alle OO.SS , per opportuna informazione;

il presente atto sarà pubblicato nel sito web aziendale.

Il Direttore del Servizio proponente

f.to Dr.ssa Maria Grazia Figus

Parere espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7 D. L.gs n. 502/92 e successive modificazioni. *

FAVOREVOLE

Il Direttore Sanitario

f.to Dott. Pietro Giovanni Mesina

FAVOREVOLE

Il Direttore Amm.vo

f.to Avv. Dott. Mario Giovanni Altana

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott. Antonio Maria Soru

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo on-line di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 04 luglio 2014.

**f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI**

- * Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).
- [] Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).
- [] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Prot. n° _____

Nuoro, li _____

**f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI**

DESTINATARI	Ruolo
- Collegio Sindacale	I
- Resp. Servizio Bilancio	C
- Resp. Servizio AA.GG. e Legali	C
- Resp. Servizio Personale	R
- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Igiene e Sanità	C

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato